

Détailants Montagnards Quaderno

Anno 5 N° 09 Settembre 2010

Testata della piccola e media
impresa valdostana
del Commercio del Turismo
e dei Servizi

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
TELEFONATE AL **0165 1853471**
info@detaillantsmontagnards.org
www.detaillantsmontagnards.org
www.confesercenti.it



**ANTINFORTUNISTICA
ANTINCENDIO**

VAMA 

VAMA COOP. R.L.
Via Grand Eyvia, 15 - AOSTA
Tel. 0165 554851 - Fax 0165 554933
vamaservizi@libero.it

USURA: UN GIRO D'AFFARI DA 20 MILIARDI NELL'ULTIMO BIENNIO

Si è tenuto, lo scorso 21 settembre a Roma, il "No Usura Day", giornata promossa da Confesercenti e SOS Impresa.

20 miliardi di giro d'affari, 200mila commercianti caduti nella rete dell'usura negli ultimi due anni e un tasso d'interesse superiore al 10% mensile appli-

cato sui prestiti. È questo il bilancio tracciato da Sos Impresa che stima, in 600mila le persone complessivamente coinvolte in questioni di usura. Piccole imprese e famiglie ricorrono sempre più a prestiti usurari per superare le difficoltà economiche innescate anche dalla crisi. In particolare, nel trien-

nio 2006-2009 sono state 165 mila le attività commerciali e 50 mila gli alberghi e i pubblici esercizi costrette alla chiusura e di queste "un robusto 40% deve la sua cessazione all'aggravarsi di problemi finanziari, a un forte indebitamento e all'usura. L'usuraio di quartiere, inoltre, è stato in molti casi soppiantato dal-

l'usura di mafia e criminalità organizzata. Si stimano in 6 miliardi di euro annui l'introito dell'usura di mafia con circa 70mila persone coinvolte in patti usurari con associazioni mafiose. Campania, Lazio e Sicilia sono le regioni dove si concentra un

continua a pagina 4



www.seasistemi.com



- **Gestionali per Professionisti ed Aziende**
- **Assistenza - Manutenzione Tecnica e Sistemistica**
- **Vendita e Noleggio di prodotti Hardware e Software dei principali brand del mercato**
- **Server - Personal - Stampanti e Grafica**
- **Sistemi Industriali e POS PC**
- **Rilevazione Dati da Palmari**
- **Rilevazione Presenze**
- **Servizi Internet - Registrazione Dominio - Costruzione e Manutenzione Sito**
- **Corsi in aula dei maggiori Applicativi del mercato**
- **Videosorveglianza**
- **TAG RIFD**

Sede di Aosta - Regione Amerique, 9 - 11020 Quart (Ao) - Tel. 0165 775241 - Fax 0165 771477
Sede di Novara - C.so Sempione 39 - 28062 Cameri (No) - Tel. 0321 658701 r.a. - Fax 0321 658702
www.seasistemi.com - e-mail sea@seasistemi.com

REGOLE CONDIVISE

No a boomerang per le imprese

Basilea 3 è un importante passo in avanti verso l'introduzione di parametri e regole di vigilanza comuni necessari affinché non si ripetano crisi finanziarie come quella che ci stiamo lasciando alle spalle. Ma bisogna evitare che provochi un impatto negativo sull'economia reale. È la posizione espressa da Rete Imprese Italia (Confcommercio, Confartigianato, CNA, Confesercenti, Casartigiani) sul nuovo accordo che impone requisiti patrimoniali più severi per il patrimonio delle banche.

Rete Imprese Italia ritiene indispensabile che nel periodo transitorio verso l'attuazione di Basilea 3 siano messe in campo tutte le azioni utili a scongiurare la diminuzione degli impieghi destinati a soggetti più difficili da valutare, come le micro e piccole imprese.

La stabilizzazione del sistema finanziario internazionale non può tradursi in un nuovo credit crunch a danno di quella parte dell'economia reale che ha già incolpevolmente subito gli effetti nefasti della recente crisi.

Per evitare questo rischio, Rete Imprese Italia considera fondamentale costruire, da subito, un forte rapporto di collaborazione tra le banche, le associazioni di impresa ed i consorzi fidi che valorizzi anche la conoscenza degli elementi qualitativi ai fini di una corretta valutazione del merito creditizio delle imprese. Occorre un impegno comune affinché Basilea 3 non si traduca in un pericoloso boomerang che penalizzi lo sviluppo dell'economia.

Rete Imprese Italia ribadisce che gli imprenditori vogliono trovare criteri semplici e rigorosi con i

quali si sappia valutare la loro reale affidabilità. Con ottimi risultati sul piano della solvibilità delle imprese. Soprattutto in questa delicata fase in cui occorre sostenere la ripresa chi chiede finanziamenti per dare vita ad un'idea imprenditoriale, per investire, produrre e dare lavoro in Italia deve poter trovare allo sportello bancario la necessaria fiducia, non rigidi automatismi e modelli matematici che aumentano i costi e le difficoltà di accesso al credito.

toriale, per investire, produrre e dare lavoro in Italia deve poter trovare allo sportello bancario la necessaria fiducia, non rigidi automatismi e modelli matematici che aumentano i costi e le difficoltà di accesso al credito.

Basilea 3, Strauss-Kahn: "Ora serve vigilanza più forte"

“Le nuove regole sono solo una parte del lavoro sul settore finanziario. La vigilanza è forse ancora più importante” parola del direttore generale del Fondo monetario internazionale, Strauss-Kahn, che ha approvato i provvedimenti di Basilea 3. “Vanno nella giusta direzione ma bisogna dire che si possono avere le regole migliori del mondo per le banche ma se poi non sono sottoposte a supervisione, sono inutili”. “Altro aspetto molto importante - osserva Strauss-Kahn - è la risoluzione delle crisi delle banche che operano su più mercati. La mia preoccupazione è che abbiamo fatto progressi sul fronte delle regole ma c'è ancora molto da fare sulle altre questioni”. Il direttore del Fmi parla anche della crisi economica. “Qualcuno pensa che sia finita - afferma - ma non è così e non lo sarà finché non avremo ridotto in maniera sostanziale la disoccupazione”.

Carrefour: dal 2006 una continua perdita di fatturato e clienti

“Nun ce se crede” direbbe “Zoro” su Raitre. Eh, sì, da La Stampa del 2 Agosto, Vercelli esterno giorno, il colosso francese della Grande Distribuzione ha intenzione di chiedere la cassa integrazione straordinaria per 210 dipendenti. Il quadro preoccupante è quello di andare verso una mobilità più ampia, dice sconcolato Luca Trinchitella sindacalista della Cisl. Di certo non ci rallegriamo e non pensiamo che “male comune mezzo gaudio”, difatti non si contano i piccoli negozi di vicinato che chiudono con un ritmo sempre più veloce. L'intenzione di Carrefour Italia è quello di sforbiare del 18% il personale in Italia, anche a Pollein? Gli addetti totali sono 1761 nel territorio nazionale, quindi per 314 si aprono le porte del licenziamento. Tra i denti qualche sindacalista dice che inizia l'effetto Pomigliano, se si mettono in crisi vecchie tutele dei lavoratori a catena tutti seguono. Telecom dichiara esuberanti per 3900 addetti, Unicredit taglia di 4700 impiegati e pare che Gheddafi sia d'accordo essendo il primo azionista della banca che fu tutta Torinese (a nun ce se ricrede). Dice che la crisi sta dando gli ultimi(?) colpi di coda, dai! Ma non eravamo coloro che meglio erano usciti dalla crisi mai ammessa? I sindacati avevano, a Vercelli, chiesto la cassa ordinaria per agevolare l'azienda, diciamo sotto voce, invece la cassa straordinaria è una brutta previsione sul fronte lavoro. Emilio Tortorella direttore a Vercelli, prosegue affermando di aver perso 33000 clienti ed un abbassamento medio di tre euro a scontrino. Vercelli registra 36 chiusure di piccoli negozi in un anno e la GDO pur con lo specchietto per allodole del tre per due, e promozioni a gogo, e perdite varie nell'alimentare e dell'orto frutta non riesce a far quadrare i conti. Ciò sempre dando per buono ciò che dice la direzione e se invece, seguendo l'andazzo, si approfittasse per sfoltire la forza lavoro?

Antonio Garuccio

Studi di settore PIÙ DIALOGO TRA CATEGORIE E ENTRATE

Dopo l'ordinanza della Cassazione n°18941, depositata nelle scorse settimane, che precisa che la crisi di un settore industriale, in un determinato territorio, è sufficiente a giustificare la differenza tra quanto dichiarato e quanto previsto dallo studio di settore e viceversa l'abitudine ormai consolidata di dare poco spazio al contraddittorio e di fondare gli accertamenti solo sullo scostamento fra redditi dichiarati e griglie di Gerico e che rischia di rovesciarsi nelle commissioni tributarie facendo esplodere il contenzioso, le organizzazioni di commercianti, artigiani e Pmi hanno lanciato l'appello per rafforzare il dialogo con l'amministrazione finanziaria al fine di valorizzare una corretta applicazione degli studi. A volte, si ha l'impressione che

gli uffici delle Entrate si muovano semplicemente nell'ottica di effettuare un certo numero di controlli e che dunque non abbiano attenzione verso i contribuenti.

Per questo è necessario che imprese e professionisti acquisiscano una giusta cultura nella gestione degli studi di settore, raccogliendo sempre elementi oggettivi che potranno servire nel confronto con le Entrate. D'altro canto, è stato chiesto più volte all'Agenzia di far sì che nell'accertamento risultino sia le cause dello scostamento da Gerico sia quelle del diniego opposto alle ragioni del contribuente. L'Agenzia, dal canto suo, invita consulenti e professionisti a inviare segnalazioni puntuali e a comunicare eventuali comportamenti anomali da parte degli uffici.

Parlamento Europeo DIRETTIVA SUI PAGAMENTI A 60 GIORNI

A fine ottobre sarà votata dal Parlamento europeo, in seduta plenaria, la direttiva Late payments che prevede tempi di pagamenti massimi e non derogabili per le amministrazioni pubbliche di 60 giorni, e non più di 30, passati i quali gli enti debitori dovranno pagare con un interesse maggiorato all'8 per cento e non più al 5 per cento. Gli Stati avranno un periodo di due anni per arrivare al recepimento della direttiva.

Il provvedimento potrebbe apparire penalizzante per le pmi nella prima parte, ma recupera con una sorta

di "penale" sul tasso di interesse che arriva all'8 per cento nel caso di superamento dei termini di pagamento. È chiaro che, in questo

modo, si favorisce una maggiore e positiva certezza dei rapporti tra istituzioni e imprese, scoraggiando rinvii ed immobilismi.



Debito record a luglio e calano le entrate

Il debito pubblico italiano a luglio di quest'anno è salito rispetto a giugno e ha toccato un nuovo record, a 1.838,296 miliardi di euro. È quanto si legge nei dati contenuti nel supplemento del Bollettino statistico della Banca d'Italia dedicato alla Finanza pubblica.

Dal Bollettino si apprende, inoltre, che nei primi sette mesi del 2010 le entrate tributarie si sono attestate a quota 210,374 miliardi di euro, registrando un calo del 3,4% rispetto al corrispondente periodo del 2009.

Il servizio di Confesercenti per l'accesso al credito tramite il Consorzio Cosvig

La Confesercenti e Commerfin (Società consorziale per azioni) hanno creato nel 2006 il **Consorzio Cosvig - Consorzio nazionale di sostegno e sviluppo delle garanzie** - per favorire l'accesso delle PMI, comprese le società cooperative, al finanziamento bancario attraverso la concessione - rilasciata dal **Fondo di Garanzia** - di una garanzia diretta, esplicita, a prima richiesta, incondizionata e irrevocabile.



Per accedere ai servizi del Consorzio Cosvig è necessario associarsi a Confesercenti.



00184 Roma - Via Nazionale 60
www.confesercenti.it



Accedi al Fondo di Garanzia in modo Semplice e Diretto

SEI UNA PMI?

Ti seguiremo in tutte le fasi del procedimento dalla richiesta iniziale fino alla delibera di approvazione finale.

Informati presso la Confesercenti Ufficio COSVIG della tua regione, oppure, per la lista completa delle sedi del Consorzio, collegati al sito:

www.cosvig.confesercenti.it
sezione contatti

segue dalla prima pagina

terzo dei 200mila commercianti coinvolti in rapporti usurari ma a rischio usura adesso c'è anche il Nord Italia. A 14 anni dall'approvazione della legge antiusura, nonostante l'intensificarsi del fenomeno, le denunce sono in calo: nei primi 6 mesi del 2008 si sono registrati 167 reati e 753 persone denunciate.

Il fenomeno usura sta crescendo a dismisura e trascina nel vortice imprese, commercianti e famiglie. Le banche devono essere più vicine a imprese e famiglie in difficoltà economiche e non solo quando si fanno investimenti. Nel 2009 l'usura ha creato 120mila posti di lavoro in meno. È un fenomeno che è cambiato e la criminalità organizzata tende sempre più ad impossessarsi delle imprese. Questi dati ci dicono che va fatta una riflessione sull'impianto legislativo a oltre 10 anni dall'introduzione della legge antiusura. Possiamo dire infatti che non sono stati raggiunti gli obiettivi sperati e che bisogna avere il coraggio di cambiare e velocizzare le procedure.

Il fenomeno dell'usura non colpisce soltanto il sud ma anche regioni del nord come la Lombardia, l'Emilia Romagna e il Piemonte. L'usura è un reato odioso e pericoloso ed è un reato che nel corso di questo ultimo decennio è cambiato. L'usura del quartiere è scomparsa ed è stata sostituita da reti professionalizzate che hanno agganci nei tribunali e nel mondo delle aste giudiziarie, oltre che dall'usura di mafie. Speciali nuclei ristretti che si occuperanno dell'esame di casi di usura e racket sono stati istituiti nelle prefetture di alcune città a

rischio: Caserta, Napoli, Palermo e Reggio Calabria. Questi nuclei ristretti affronteranno casi a cavallo tra il racket e l'usura e stanno dando dei risultati positivi. Esaminano casi concreti per i quali si ritiene che il sistema bancario si sia comportato in maniera rigida e burocratica. Esiste poi il problema della scarsa fiducia di chi fa ricorso all'Osservatorio antiusura come anche, in alcuni casi, una qualche resistenza del sistema bancario. Il Governo ha destinato 70 milioni di euro al fondo di prevenzione usura ed ha istituito l'Osservatorio per il credito.

L'usura si sta diffondendo su larga parte del Paese e da parte del Governo non ci sono state iniziative di contrasto, anzi con lo scudo fiscale si è dato alle organizzazioni criminali uno strumento per mettere le mani sulle imprese in difficoltà.

L'usura è uno degli strumenti principali che le mafie utilizzano per insediarsi sul territorio ed il clima di paura non induce a denunciare; accade così che aziende vengano distrutte.

I dati pubblicati dalla ricerca di SoS Impresa non menzionano la situazione della Valle d'Aosta accorpandola insieme ad un gruppo di regione dove il fenomeno si considera meno diffuso, non per questo si deve ritenere la piaga inesistente nella nostra regione e tendenzialmente in crescita come nel resto del paese.

Non resta che auspicare un aggiornamento della legge 108 del '96, che, 'viste le basse denunce, evidentemente non funziona'.

Chi volesse accedere ad una sintesi della ricerca di Sos Impresa puoi ricercarlo sul sito www.sosimpresa.it



FONTAINEMORE

Sovente siamo stati invitati a contribuire alle tragedie che capitano nel mondo. Vicino a noi a Fontainemore una famiglia sta attraversando un brutto periodo, stalla ed abitazione sono andati a fuoco, perché non aiutare chi ci sta vicino?

BANCA SELLA

agenzia di Pont-Saint-Martin

Intestato a:

Don Paolo Quattrone

Speranza Girod

Causale:

Pro famiglia Vacher

IBAN:

IT 68 A 0326831650024726975200

PROSSIMI CORSI OBBLIGATORI

Corsi di adempimento degli obblighi formativi previsti in sostituzione del libretto di idoneità sanitaria.

1° e 2° livello – e aggiornamento obbligatorio per gli attestati in scadenza da 3 anni.

DLgs del 22/04/2004 - per addetti al settore alimentare.

N° di partecipanti minimo per l'attivazione del corso: 20

Durata: a seconda del livello del corso (8 - 4 - 2 ore)

Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/1853471 – fax 0165/1845154 dalle ore 9 alle ore 14 oppure inviare una mail a: segreteria@confesercentiaosta.it e sarete ricontattati per qualsiasi informazione il più presto possibile.



Foto notizie

di Antonio Garuccio

Chamonix

A destra come si presenta il muro davanti alle Maestose Porte Pretoriane sopra il negozio di artigianato di Piazza Porta Pretoria.

A sinistra come hanno eliminato il degrado a Chamonix. Il muro anonimo ha abbellito la città.

Se l'amministrazione desidera possiamo contattare l'artista.



« Gli aderenti a **Détailants
Montagnards**
possono usufruire del **Servizio di gestione**
di **Contabilità** della propria **AZIENDA** »
rivolgendosi a

CONF-SERVIZI s.r.l.

CAMBIA LA RATEAZIONE DEI CREDITI

Dal mese di agosto cambiano le modalità di rateazione dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'Inps.

Il datore di lavoro può assolvere all'obbligo del versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni corrisposte ai lavoratori (c.d. debiti contributivi) anche in forma rateale.

La novità consiste nel fatto che, ai fini della definizione della richiesta di pagamento dilazionato, il datore non dovrà più provvedere al pagamento in un'unica soluzione della quota di contribuzione a carico dei lavoratori e, in via generale per tutte le gestioni previdenziali, non sarà più obbligato a versare 1/12 del dovuto prima dell'emissione del piano di ammortamento.

Più semplicemente il contribuente potrà ricomprendere l'ammontare delle ritenute previdenziali nell'importo del debito oggetto di dilazione e non dovrà provvedere al versamento della rata provvisoria (1/12 dell'importo dei contributi o delle sole sanzioni da rateizzare) in attesa della sottoscrizione del piano di am-

mortamento.

Rimane fermo l'obbligo di denuncia di reato, da parte dell'Istituto, in caso di mancato versamento dei debiti contributivi.

La modifica consente di agevolare il datore che si trovi in temporanea difficoltà finanziaria ma anche di snellire l'iter di definizione della richiesta di dilazione mediante il rilascio di un unico piano di ammortamento definitivo. L'eliminazione della fase di rilascio del piano provvisorio consente anche una più efficace modalità di recupero del credito da parte dell'Inps.

Il contribuente, per ottenere il pagamento in forma dilazionata della propria esposizione debitoria, prima dell'iscrizione a ruolo e della notifica della cartella, dovrà presentare una richiesta che comprenda tutti i crediti contributivi in fase amministrativa, accertati alla data di presentazione della domanda stessa.

Dovrà poi sottoscrivere l'estratto contributivo relativo ai crediti oggetto di dilazione, nel quale saranno specificate le partite debitorie e gli eventuali versamenti conosciuti dall'Inps.

Il pagamento della prima delle rate accordate (tramite F24), dovrà essere effettuato prima o contestualmente alla data di sottoscrizione del piano di ammortamento che deve avvenire entro 10 giorni dall'accoglimento della richiesta.

La domanda di rateazione può riguardare i crediti: denunciati dal contribuente o accertati dall'Istituto per i quali non risulti effettuato il versamento alle scadenze di legge; richiesti al contribuente con avviso bonario; in fase legale non oggetto di iscrizione a ruolo; affidati per il recupero agli Agenti della Riscossione per i quali non sia avvenuta la notifica della cartella di pagamento al contribuente.

Il pagamento dilazionato può essere concesso fino ad un massimo di 24 mensilità con la possibilità di un prolungamento fino a 36 rate, autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in casi particolari si può arrivare fino a 60 mensilità).

La possibilità di pagamento in forma dilazionata è condizionata alla circostanza che, nel corso della ratea-

zione concessa, il contribuente provveda al regolare versamento sia della contribuzione dovuta, sia delle rate accordate.

Il venir meno di una delle due condizioni comporta l'immediata revoca della dilazione in corso.

Nel caso in cui il debitore sospenda il versamento dei contributi correnti, pur continuando a pagare con regolarità le rate della dilazione concessa, potrà essere autorizzato dall'Inps a proseguire la dilazione. In questo caso però il contribuente non potrà essere ammesso ad un successivo pagamento rateale per tutto il periodo di durata della dilazione in corso.

La riscossione dei crediti oggetto di dilazione, avverrà attraverso il ruolo di riscossione spontanea.

Il mancato o parziale pagamento della prima rata comporta l'annullamento del piano di ammortamento emesso che verrà comunicato con un formale provvedimento di reiezione. In tale ipotesi l'Inps provvederà a iscriverne a ruolo i crediti e/o a revocare il provvedimento di sospensione per gli eventuali crediti iscritti a ruolo, ma non ancora notificati al contribuente con cartella di pagamento.

Con riferimento ai crediti iscritti a ruolo, i contribuenti che intendano regolarizzare in forma dilazionata la propria esposizione debitoria, dovranno inoltrare la relativa domanda esclusivamente all'Agente della Riscossione che dovrà valutarne le condizioni per l'eventuale accoglimento.

Le novità si applicano soltanto alle domande presentate a partire dalla data di pubblicazione della circolare Inps. La definizione delle domande presentate anteriormente a tale data avverrà secondo le precedenti disposizioni.

Per maggiori informazioni: circolare Inps n. 106 del 3 agosto 2010 reperibile sul sito dell'Istituto www.inps.it

INPS: BANDO PER 3 AVVOCATI DOMICILIATARI PER LA SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA

Dopo un anno e mezzo di sperimentazione si completa in questi giorni un altro tassello della riforma dell'Avvocatura dell'Inps. Avviata nella primavera del 2009, a livello sperimentale, con la prima apertura agli avvocati domiciliatari e praticanti, da mercoledì 15 settembre parte il nuovo bando per acquisire la disponibilità di avvocati esterni, come procuratori domiciliatari e/o sostituti di udienza. Le domande per i 3 posti disponibili potranno essere presentate dagli interessati esclusivamente in via tele "cittadino" sottovoce "domanda iscrizione liste circondariali avvocati domiciliatari e/o sostituti di udienza", dalle ore 9 del 15 settembre alle ore 24 del 24 ottobre 2010. La via telematica è l'unica consentita per l'inoltro della richiesta; non sono ammesse modalità alternative: non verranno prese in considerazione le domande che perverranno tramite posta e non saranno accettate quelle consegnate a mano presso le strutture territoriali dell'Inps. Per accedere al servizio online gli interessati dovranno essere muniti di Pin o della carta nazionale dei servizi (Cns). Tramite la procedura online l'interessato potrà scaricare copia protocollata della domanda, attestante la ricezione della stessa da parte dell'Inps. Tale copia sarà disponibile entro le 24 ore successive alla presentazione della domanda. L'Istituto assicurerà un celere rilascio del Pin, sia nella modalità online, sia presso la sede.

L'Inps ha provveduto a pubblicizzare il bando e a inviarlo ai consigli degli ordini degli avvocati territorialmente competenti, i quali provvederanno all'affissione nelle rispettive sedi e all'inoltro dell'informazione ai loro iscritti.

L'istruttoria si concluderà entro il 29 ottobre 2010, con liste provvisorie circondariali di competenza. La Direzione generale provvederà a nuova istruttoria. Le liste circondariali saranno definite entro il mese di dicembre 2010 e pubblicate sul sito istituzionale dell'Inps. Con l'entrata in vigore del nuovo sistema di liste circondariali, previsto dalla circolare n.34 del 2010, non saranno più valide le liste precedentemente formate ai sensi della circolare 25/2009.



SCADENZIARIO FISCALE OTTOBRE

Entro il: 18-10-2010

Chi: Sostituti d'imposta

Che cosa: Versamento ritenute alla fonte e contributi su redditi da lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente

Come: Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva

Entro il: 18-10-2010

Chi: Sostituti d'imposta

Che cosa: Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente

Come: Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva

Entro il: 18-10-2010

Chi: Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati, titolari di partita Iva, che hanno scelto nella dichiarazione dei redditi - Unico 2010 - il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 16 luglio 2010 (contribuenti non soggetti agli studi di settore) o entro il 5 agosto 2010 (contribuenti soggetti agli studi di settore)

Che cosa: Versamento della 4^a rata dell'Iva relativa al 2009 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 16/03/2010 - 16/6/2010 o 6/7/2010, con ulteriore maggiorazione dello 0,4% (con applicazione degli interessi nella misura del 4% annuo)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 18-10-2010

Chi: Contribuenti Iva che hanno scelto il pagamento rateale dell'imposta relativa al 2009

Che cosa: Versamento della 8^a rata dell'IVA relativa al 2009 risultante dalla dichiarazione annuale (con applicazione degli interessi nella misura del 4% annuo a decorrere dal 16 marzo 2010)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 18-10-2010

Chi: Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati, titolari di partita Iva, che hanno scelto nella dichiarazione dei redditi - Unico 2010 - il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 16 giugno 2010 (contribuenti non soggetti agli studi di settore) o entro il 6 luglio 2010 (contribuenti soggetti agli studi di settore)

Che cosa: Versamento della 5^a rata dell'Iva relativa al 2009 risul-

tante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 16/03/2010 - 16/6/2010 o 6/7/2010 (con applicazione degli interessi nella misura del 4% annuo)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 18-10-2010

Chi: Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati, titolari di partita Iva, che hanno scelto nella dichiarazione dei redditi - Unico 2010 - il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 16 giugno 2010 (contribuenti non soggetti agli studi di settore) o entro il 6 luglio 2010 (contribuenti soggetti agli studi di settore)

Che cosa: Versamento della 5^a rata delle imposte e dei contributi dovuti a titolo di saldo e di 1° acconto risultanti dalla dichiarazione dei redditi Unico 2010 (con applicazione degli interessi nella misura del 4% annuo)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 18-10-2010

Chi: Contribuenti Iva mensili

Che cosa: Versamento dell'IVA dovuta per il mese precedente

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 18-10-2010

Chi: Persone fisiche, società semplici, società di persone e

soggetti equiparati, titolari di partita Iva, che hanno scelto nella dichiarazione dei redditi - Unico 2010 - il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 16 luglio 2010 (contribuenti non soggetti agli studi di settore) o entro il 5 agosto 2010 (contribuenti soggetti agli studi di settore)

Che cosa: Versamento della 4^a rata delle imposte e dei contributi dovuti a titolo di saldo e di 1° acconto risultanti dalla dichiarazione dei redditi Unico 2010 con la maggiorazione dello 0,4% (con applicazione degli interessi nella misura del 4% annuo)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 25-10-2010

Chi: Operatori intracomunitari con obbligo mensile

Che cosa: Presentazione elenchi intrastat delle cessioni e/o acquisti e prestazioni di servizi intracomunitari effettuati nel mese precedente.

Come: Presentazione in via telematica

Entro il: 25-10-2010

Chi: Operatori intracomunitari con obbligo trimestrale

Che cosa: Presentazione elenchi intrastat delle cessioni e/o acquisti e prestazioni di servizi intracomunitari effettuati nel trimestre precedente.

Come: Presentazione in via telematica

**Détailants
Montagnards**
Quaderno

Direttore responsabile: **Flavio Martino**

Hanno collaborato: **Paola Gottardi, Velia Corcella, Antonio Garuccio.**

Anno 5 n° 09 stampato in 3.000 copie

Détailants Montagnards - Mensile - Iscrizione sul registro di stampa del Tribunale di Aosta n° 2\06 in data 26\01\2006

Stampa: **Tipografia La Vallée - Via Tourneuve, 6 - Aosta**

Impaginazione: **Chiara Del Missier**

Pubblicità: **Conf-servizi s.r.l. tel. 0165 1853471 fax 0165 1845154**

Reg. **Amérique 9 - 11020 Quart (Ao)**

AVVISO AI DESTINATARI

Conformemente alle disposizioni della legge n. 196 del 30 giugno 2003, vi informiamo che le coordinate di coloro che ricevono "Détailants Montagnards" appaiono nel suo indirizzario. Il titolare del trattamento è la Détailants Montagnards, Regione Amérique, 9 - 11020 Quart (AO). Vi informiamo, inoltre, che ai sensi dell'articolo 7 del suddetto decreto, vi è possibile chiedere in qualsiasi momento la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati che vi concernono scrivendo semplicemente a Détailants Montagnards - Regione Amérique, 9 - 11020 Quart (AO).



Non vendiamo solo mobili.
Progettiamo il tuo arredamento!



Savoie mobili

Reg. Amérique 153 • 11020 Quart (Ao) • tel. 0165765398 • info@savoiegroup.com

Savoie arredo bagno

Reg. Amérique 66 • 11020 Quart (Ao) • tel. 0165771719 • arredo.bagno@savoiegroup.com

